

Elenco dei porti e approdi

Provincia di Brescia

- 1 - Paratico - Pontili M.A.S.
- 2 - Paratico - Pontili Cantieri N. Basso Sebino
- 3 - Paratico - Darsena Nautica Bertelli
- 4 - Paratico - Pontili Tengattini
- 5 - Iseo - Darsena Nautica Bellini
- 6 - Iseo - Porto Giani Filanda
- 7 - Iseo - Porto Centrale Punta
- 8 - Iseo - Porto Molino
- 9 - Iseo - Porto Sassabanek
- 10 - Iseo - Porto Industriale
- 11 - Iseo - Porto Salmister
- 12 - Iseo - Porto Gabriele Rosa
- 13 - Iseo - Porto Garibaldi
- 14 - Iseo - Porto Pezzotti Giacomo
- 15 - Iseo - Porto Nautica Pezzotti Antonio
- 16 - Sulzano - Base Nautica ANS
- 17 - Sulzano - Porto Vertine
- 18 - Sulzano - Porto Vecchio
- 19 - Sulzano - Porto Chiesetta
- 20 - Sulzano - Porto Cadorna
- 21 - Sulzano - Porto Nuovo
- 22 - Sale Marasino - Porto Commerciale
- 23 - Sale Marasino - Porto Centrale
- 24 - Marone - Porto Nuovo
- 25 - Marone - Porto Centrale
- 26 - Marone - Pontile Bagnadore
- 27 - Marone - Porto Vello
- 28 - Pisogne - Porto Goen
- 29 - Pisogne - Porto Centrale

Provincia di Bergamo

- 30 - Costa Volpino - Porto Pizzo
- 31 - Costa Volpino - Porto Bersaglio
- 32 - Lovere - Porto Caserma
- 33 - Lovere - Pontile Tadini
- 34 - Lovere - Porto Tigli
- 35 - Lovere - Porto Turistico Cornasole
- 36 - Castro - Porto Vecchio
- 37 - Castro - Porto Nuovo
- 38 - Riva di Solto - località Gre
Base Nautica Barro e Sportaction
- 39 - Riva di Solto - Porto Chiesa
- 40 - Riva di Solto - Porto Martinoni
- 41 - Riva di Solto - Porto Duane
- 42 - Tavernola Bergamasca - Porto Centrale
- 43 - Predore - Porto San Rocco
- 44 - Predore - Porto Ponecla
- 45 - Predore - Pontili Campitino
- 46 - Sarnico - Pontili Cantiere Riva
- 47 - Sarnico - Circolo Velico Sarnico
- 48 - Sarnico - Pontili Lungolago
- 49 - Sarnico - Porto Lungolago Garibaldi

Provincia di Brescia - Montisola

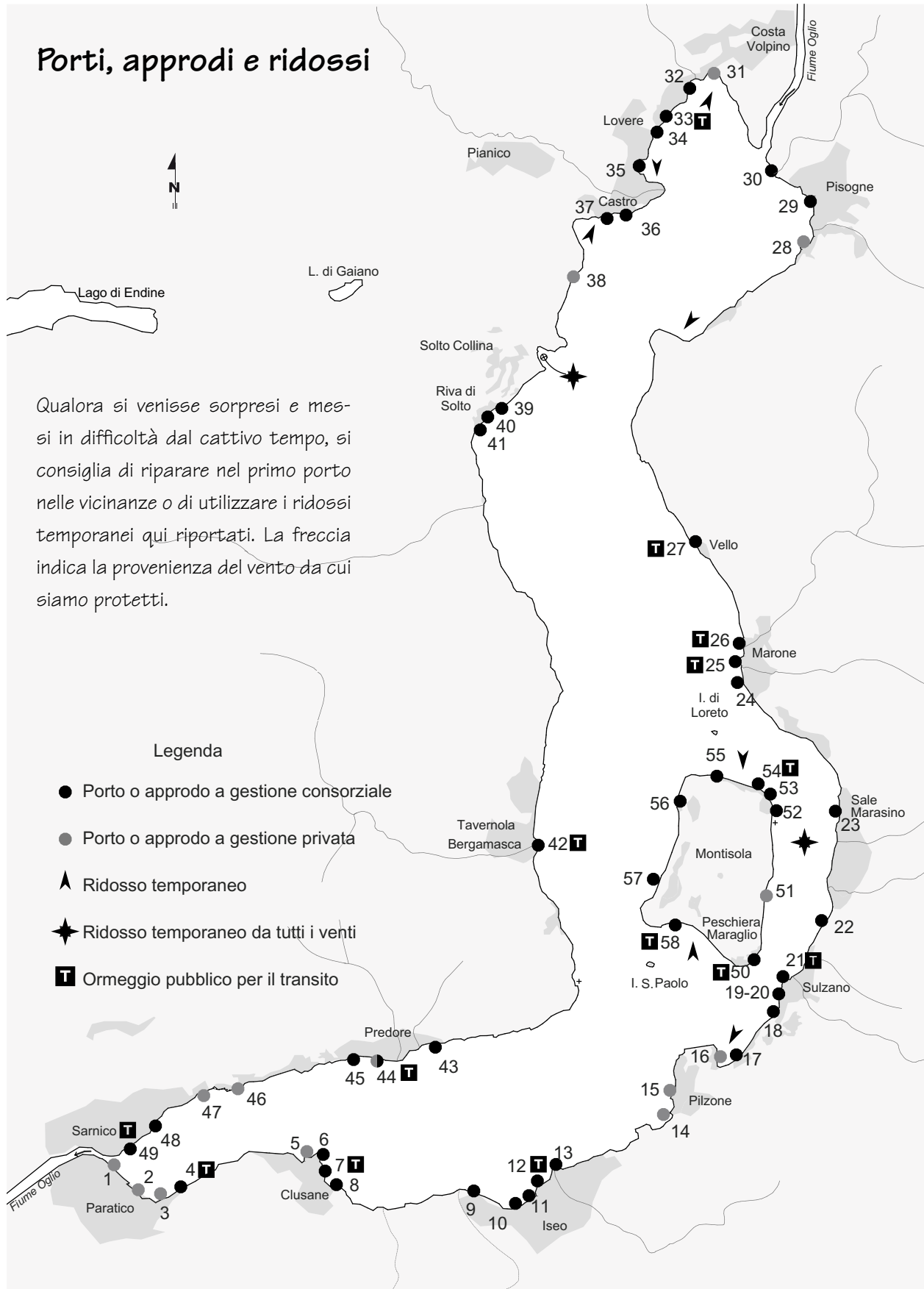
- 50 - Porto Peschiera Maraglio
- 51 - Distributore
- 52 - Porto Carzano 1
- 53 - Porto Carzano 2
- 54 - Carzano - banchina di transito orario
- 55 - Porto Paradiso
- 56 - Porto Siviano
- 57 - Porto Baia del Silenzio
- 58 - Porto Sensole

● Porto consorziale

● Porto a conduzione privata

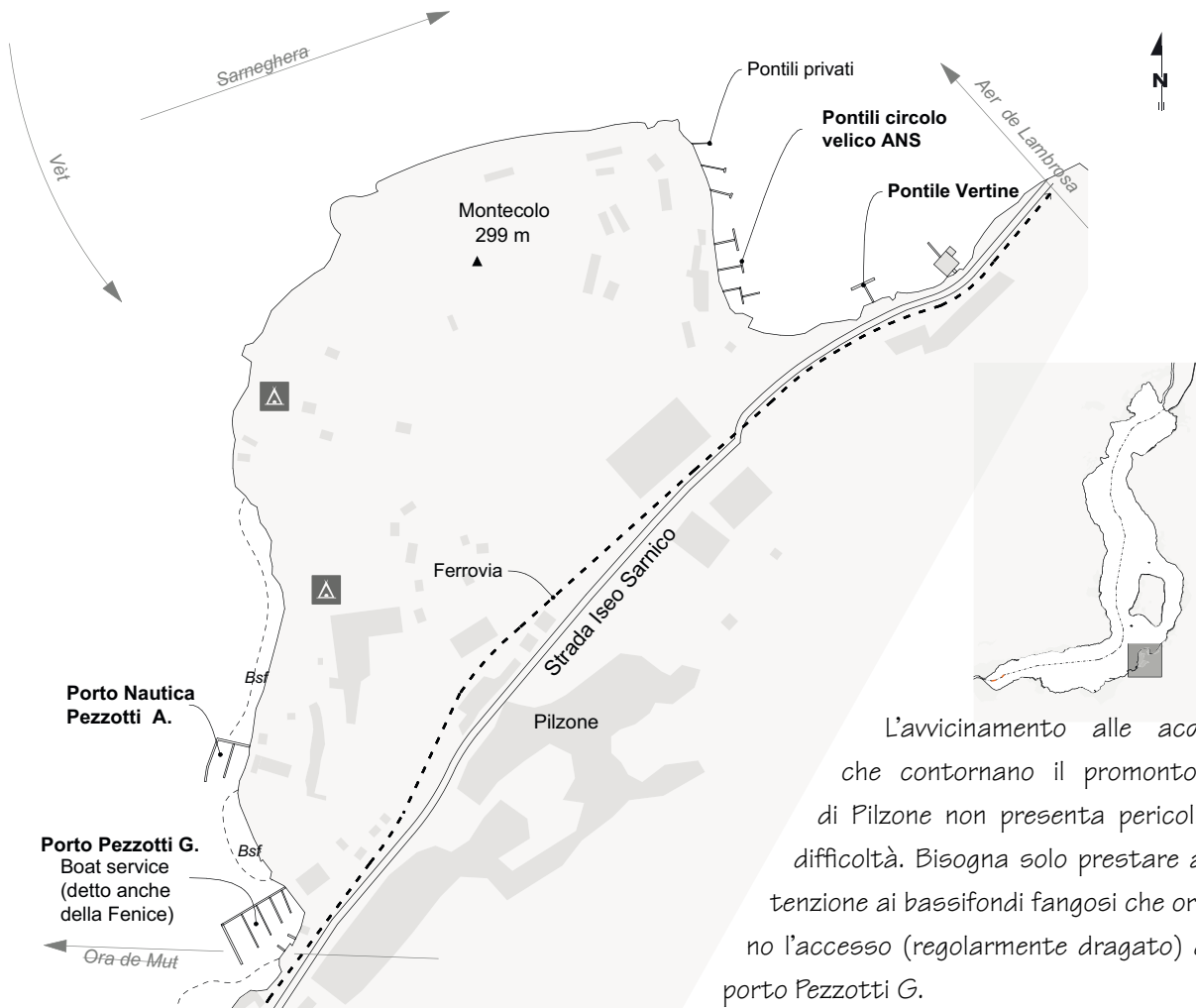
●● Porto a conduzione mista

Porti, approdi e ridossi



Qualora si venisse sorpresi e messi in difficoltà dal cattivo tempo, si consiglia di riparare nel primo porto nelle vicinanze o di utilizzare i ridossi temporanei qui riportati. La freccia indica la provenienza del vento da cui siamo protetti.

Quadro d'insieme Promontorio di Pilzone (Montecolo)



L'avvicinamento alle acque che contornano il promontorio di Pilzone non presenta pericoli o difficoltà. Bisogna solo prestare attenzione ai bassifondi fangosi che orlano l'accesso (regolarmente dragato) del porto Pezzotti G.

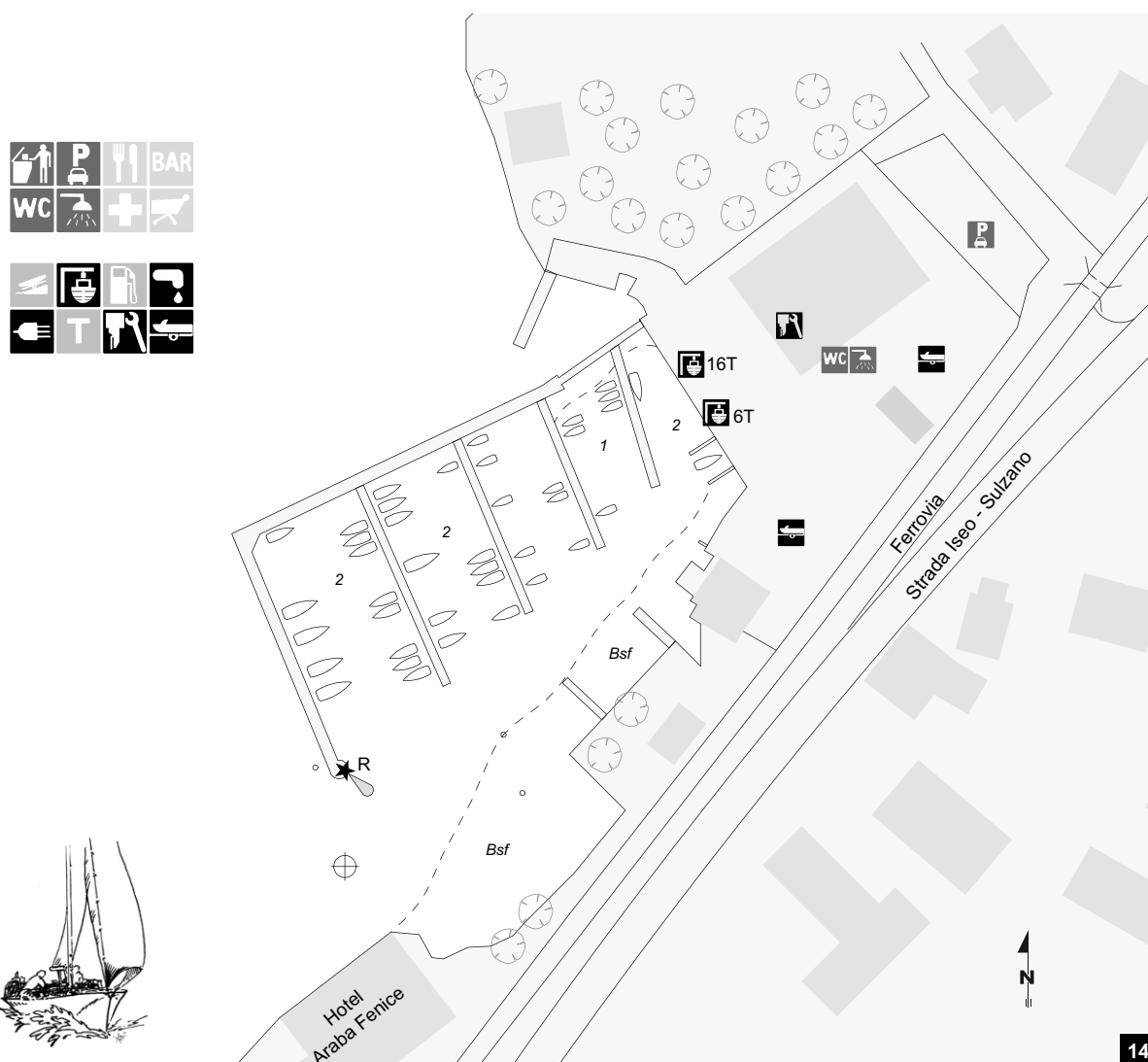
Il territorio del promontorio di Pilzone, dominato dal Montecolo, è diviso tra i due comuni di Iseo a ovest, di Sulzano a est. Sul primo troviamo due marina privati, sul secondo la base dell'ANS (Associazione Nautica Sebina). Adiacente alla strada provinciale vi è il pontile di Vertine.

Pilzone è un piccolo borgo (cosiddetto "borgo di pulcion") noto per la storica pianta di fico che cresce sulla cupola del campanile della parrocchiale e per la sua posizione ad uno degli estremi dell'Antica Via Valeriana. Il primo insediamento è di epoca medievale, e ne prese il nome dal nobile che dominava il territorio. Fino all'Ottocento, grazie a un opificio per la filatura e la torcitura del cotone e alle cave di pietra calcarea per calce idraulica (cosiddetta calce di Palazzolo), fu anche un discreto ed operoso centro industriale.

Oggi è una località con belle strutture ricettive tra cui un albergo d'epoca in stile liberty (Hotel Araba Fenice, che nel 1944 ospitò lo statista inglese Winston Churchill) e un buon numero di campeggi in prossimità del lago.

Iseo - Porto Pezzotti Giacomo

lat. 45 40' 15" N long. 10 04' 28" E



14

A sud del promontorio del Montecolo, ben riparato da tutti i venti, troviamo il porto e il cantiere nautico Boat Service Pezzotti Giacomo, struttura a gestione familiare e attiva da oltre trent'anni. L'accesso al bacino è rivolto a ovest e un lungo molo frangiflutti in cemento a L protegge quattro pontili galleggianti attrezzati con trappe, anelli in banchina, acqua ed elettricità. Il bacino, che presenta discreti fondali, può ospitare un centinaio di imbarcazioni di cui la maggior parte è a vela. L'ingresso, a causa dei bassi fondali fangosi presenti sottocosta, viene regolarmente dragato.

A terra, bagni con docce e due gru (16 T e 6 T, per alaggio e varo di imbarcazioni a vela anche di grandi dimensioni). I circa 60 posti del piazzale di rimessaggio sono occupati quasi esclusivamente da imbarcazioni a vela di cui il cantiere può effettuare lavori di riparazione e manutenzione.

www.cantierenauticopezzotti.com - cantiere.pezzotti@virgilio.it - Tel. 030 981163

Iseo - Porto Nautica Pezzotti Antonio

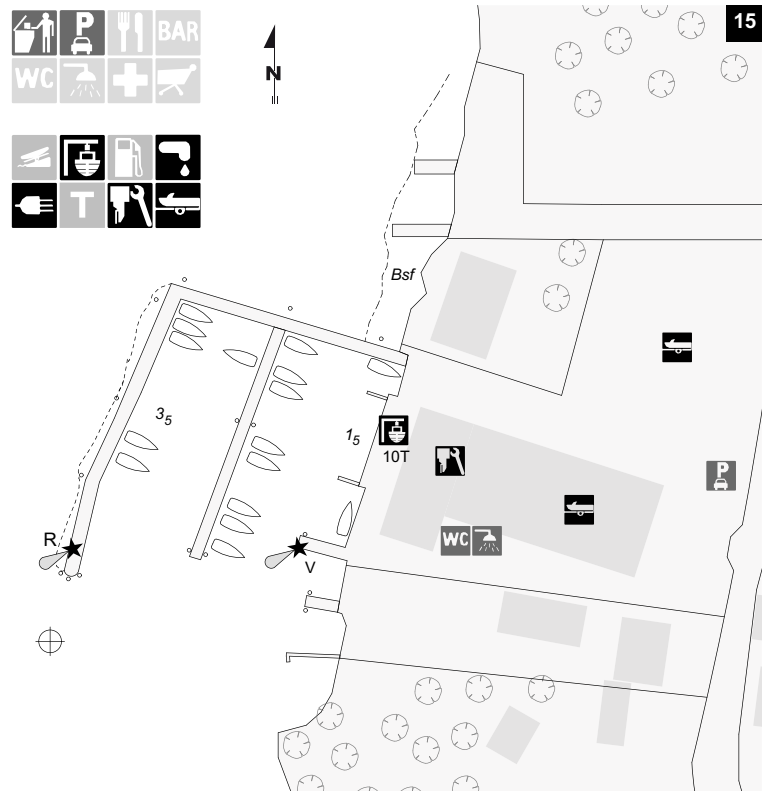
lat. 45 40' 24" N long. 10 04' 27" E

La darsena della Nautica Pezzotti Antonio si trova poco più a nord del quasi omonimo porto, con l'accesso rivolto a sud e protetta da un massiccio molo frangiflutti a L, in cemento. Al suo interno è installato un pontile galleggiante. Il bacino può ospitare una cinquantina di barche a motore. Tutti gli ormeggi sono attrezzati con trappe su corpi morti, anelli in banchina, acqua ed energia elettrica.

A terra: servizi igienici, un carro-ponte da 10 T, che però preclude la possibilità di alare barche a vela se non disalberate, e un ampio piazzale per il rimessaggio con una cinquantina di posti per barche di piccola e media dimensione.

Il cantiere, oltre ai normali servizi di manutenzione e rimessaggio invernale, effettua lavori di falegnameria, tappezzeria, assistenza meccanica ed elettronica e dispone di un vasto magazzino di accessori e ricambi.

info@nauticapezzotti.com - Tel/Fax 030 9822130

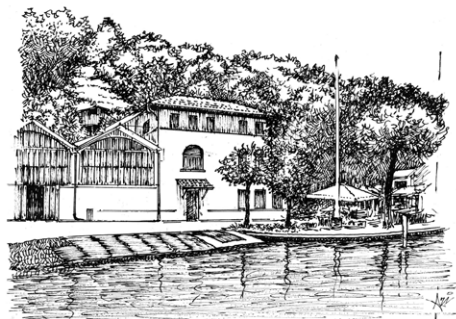
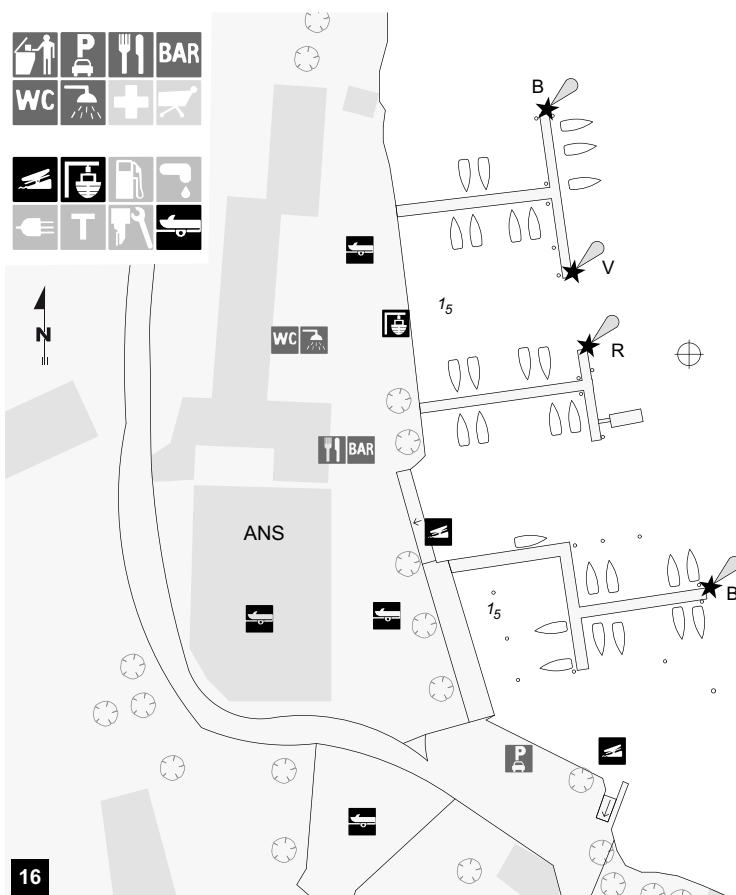


Idrovolanti e sommergibili tascabili

Lo specchio d'acqua a ridosso della località Montecolino ha un passato come zona di approdo e decollo per idrovolanti. Dai primi del Novecento alla fine della Prima guerra mondiale la penisola è una base scuola di idroaviazione. Chiusa nel 1918, riapre nel '30 come base e stabilimento per la produzione di idrovolanti e minisommergibili, con relativo centro di addestramento e banco di prova dell'idrovolante Caproni 97. La struttura ha funzionato febbrilmente fino al 1943, in particolare per i collaudi dei "sottomarini tascabili" CA3, che con equipaggi di quattro uomini e armati di tutto punto avrebbero dovuto attaccare nientemeno che New York. Tra il 1931 e il 1933 nello stesso specchio d'acqua viene istituita anche una zona specifica per l'approdo e il decollo di idrovolanti destinati al trasporto civile, "ma un successivo decreto che prevedeva la ristrutturazione dell'intero panorama aeroportuale civile italiano, faceva venir meno allo specchio d'acqua del monte Colino e quindi a tutto il lago la possibilità di essere frequentato da idrovolanti che non fossero militari." (tratto da *Storia della navigazione sul lago d'Iseo*, Salvatore Lattaruolo, Fausto Sardini Editore).

Sulzano - Base Nautica ANS

lat. 45 40' 15" N long. 10 04' 28" E



Nell'ansa a est del Montecolo, poco distante dalla strada che collega Iseo a Sulzano, si trova la base dell'Associazione Nautica Sebina (ANS).

La base dell'ANS è dotata di tre pontili e di una banchina cementata, e in acqua può ospitare una cinquantina di imbarcazioni a vela, ormeggiate su trappe o pali in legno con anelli in banchina. Un ampio scivolo di alaggio e una gru favoriscono il rimessaggio a terra non solo di derive e catamarani, ma anche di cabinati.

La base è anche dotata di bar e ristorante, di spogliatoi con bagni e docce. Inoltre offre agli atleti la possibilità di pernottare presso la base.

Nata agli inizi degli anni '50, l'ANS organizza ogni anno varie formule di scuola vela. Tra i suoi soci conta numerosi campioni mondiali, con una nutrita e agguerrita squadra agonistica.

Spesso, grazie alle caratteristiche ottimali dello specchio lacustre, l'ANS mette in calendario regate anche di livello internazionale, dimostrazioni e collaudi di nuove imbarcazioni. Oppure si può ammirare l'uscita degli spettacolari 18' piedi, i 49ER, dei catamarani Classe A o Tornado oppure dei tanti skiff di ultima generazione. Per ogni necessità ci si può rivolgere a Niko, un simpatico marinaio greco, custode e tuttofare.

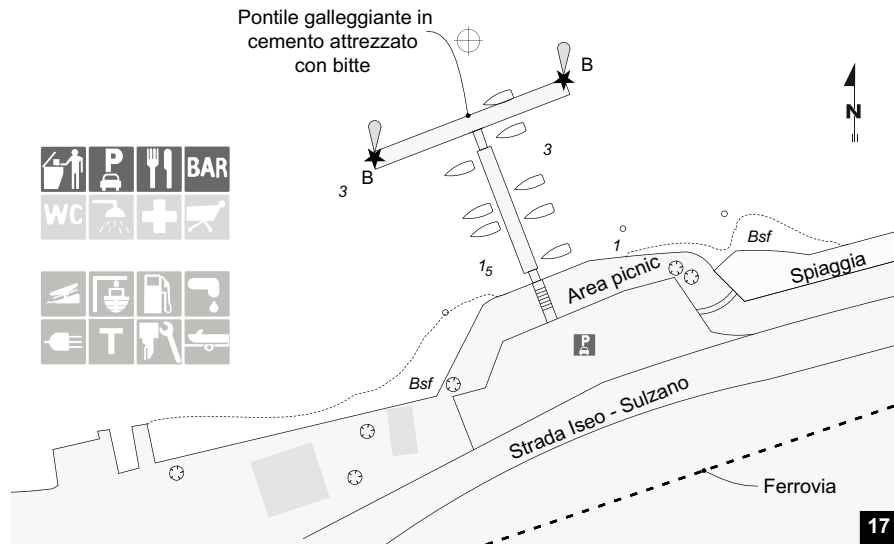
www.ansebina.org - info@ansebina.it - Tel. 030 985196



Sulzano - Porto Vertine

lat. 45° 40' 44" N long. 10° 05' 11" E

A est del promontorio di Pilzone, a ridosso della strada che collega Iseo a Sulzano, troviamo gli ormeggi di Vertine. Si tratta di un pontile galleggiante a T, con la parte più esterna, a protezione degli ormeggi, in cemento. Può ospitare 16 barche di piccola e media dimensione, anche a bulbo. Gli ormeggi, sistemati sul pontile galleggiante perpendicolare alla terraferma, sono



attrezzati con gavitelli su corpi morti e anelli in banchina, mentre il pontile in cemento è provvisto di bitte, ideale per una sosta anche perché questa zona del lago è molto protetta.

Nelle vicinanze, una spiaggia e un bar-ristorante. Il paese di Sulzano si trova a NE a meno di un miglio di distanza.

The Floating Piers

Dal 18 giugno al 3 luglio 2016, grazie a The Floating Piers, una monumentale installazione d'arte ambientale realizzata dall'artista di Land Art Christo, è stato possibile camminare da Sulzano fino a Montisola, raggiungere l'Isola di San Paolo e tornare a Sulzano. L'installazione si è rivelata un evento di eco internazionale e durante i tredici giorni della sua apertura ha attirato oltre un milione di visitatori, con punte massime di centomila persone al giorno. La passerella, lunga 3 km, è stata realizzata dall'artista utilizzando 220.000 cubi di polietilene ad alta densità, sostenuti da un sistema modulare di pontili galleggianti, il tutto ricoperto da 100.000 metri quadrati di tessuto giallo cangiante che con l'umidità cambiava colore.

Nonostante il grande impatto scenico e la straordinaria affluenza, The Floating Piers non è stata risparmiata da polemiche dal punto di vista sia artistico che ambientale.

Dell'opera, che avrebbe dovuto essere una fugace apparizione sulle acque del lago, in realtà rimane una traccia ben definita sotto la superficie: parliamo dei cento blocchi in cemento, da sette tonnellate l'uno, che costituivano gli ancoraggi dei pontili, ora sprofondati sul fondo, che rivela un contenuto di fosforo circa quindici volte superiore a quello presente nell'acqua immediatamente sullo strato superiore. Gli ancoraggi non possono essere rimossi senza smuovere il fondo e di conseguenza provocare danni all'ecosistema lacustre.